



Via N. Daste, 2/20 - 16149 - GENOVA  
Cell. 335 61 00 030 - 349 41 08 217  
Tel. e fax 010 41 73 06

## RESTAURO INTERNI - ESTERNI APPARTAMENTI

Impianti elettrici civili e industriali

UFFICI

VILLETTE

Impermeabilizzazione terrazzi e giardini pensili

Il primo numero della collana "Bolezùmme"

## È uscito "Grafia ofiçiâ"



Uno dei problemi più grandi che incontra chi desideri avvicinarsi alla nostra antica lingua genovese è quello della grafia. Io me ne sono reso conto parlando con quei giovani, e sono tanti, che gradirebbero imparare il genovese ma che non hanno strumenti didattici per farlo. D'altra parte il vocabolario più conosciuto, quello compilato da Giovanni Casaccia nel 1876, aveva per scopo insegnare l'italiano visto che allora il genovese lo parlavano tutti. Forse

proprio per questo Casaccia decise che le parole genovesi, pur dotate di pronuncia propria, dovessero essere scritte scimmiettando la grafia italiana. Non importa se in genovese si dice "balâ" con una "elle" sola, Casaccia scrive "ballâ" limitandosi a togliere, dall'italiano "ballare", solo il "re" finale. A quei tempi la cosa risultò affatto irrilevante per il genovese proprio perché tutti lo parlavano: forse risultò addirittura utile per apprendere l'italiano!

Oggi le cose sono radicalmente differenti. Oggi la nostra antica parlata è davvero a rischio e se non si trovano mezzi per coinvolgere e stimolare i giovani in un progetto per il genovese, tra una o due generazioni nessuno lo saprà più né parlare né tanto meno leggere. Proprio per questa ragione l'utilizzo di una grafia imprecisa e modellata sull'italiano, come quella del Casaccia e delle successive timide modifiche, si rivela come un obiettivo e dannoso ostacolo per il rilancio del genovese. Occorre avere a disposizione una grafia che consenta, a chi ne conosca le semplici regole, di sapere senza

ambiguità la pronuncia di tutte le parole genovesi. Fortunatamente l'Acadèmia Ligùstica do Brénno (costituita da amanti e studiosi della lingua genovese e presente solo su Internet all'indirizzo <http://www.zeneize.net>) ha elaborato una grafia, chiamata dall'Academia "grafia ofiçiâ", che permette, senza ambiguità alcuna, di passare dai suoni del genovese alla forma scritta e viceversa.

In questo scenario promettente, si è inserita prepotentemente la S.E.S. Editoria (che è anche la società editrice del Gazzettino) chiedendomi di curare una collana, costituita da libretti tascabili a prezzo economico, che si facesse interprete di questa importante novità costituita appunto dalla "grafia ofiçiâ". Senza esitazioni ho chiamato la collana "Bolezùmme", perché il suo scopo è quello di creare maretta nell'ambiente dei cultori del genovese e di stimolare soprattutto i giovani a riscoprire le nostre radici. La collana, che in previsione proporrà una decina di titoli (poi si vedrà), ha lo scopo di costituire il primo, significativo passo per il rilancio della lingua genovese. Per questo la prima uscita, già presente in tutte le edicole di Genova, è un prontuario per leggere e scrivere in genovese che si intitola, non a caso, Grafia ofiçiâ. A questo primo numero seguiranno altri interessanti libretti: dalla raccolta di "Parolle de Zena" ai divertenti dialoghi, tutti rigorosamente veri, di "In zeneize co-o Carlo" e poi tutte le coniugazioni dei verbi genovesi, curiosità come "genovesi malelingue", "paròlle da no scordâ" e via discorrendo. Con l'aiuto insostituibile della "grafia ofiçiâ" e della collana "Bolezùmme" sarà più facile parlare il genovese tutte le volte che si può: ed è questa la strada maestra per la riscoperta, la conservazione e il rilancio della nostra parlata millenaria.

FB.

Ha compiuto ottant'anni

## Tanti auguri a Ciro Rinaldi



Buon compleanno al nostro storico collaboratore Ciro Rinaldi che lo scorso 24 febbraio ha raggiunto il traguardo degli ottant'anni. Giornalista da trent'anni, sulle nostre colonne si è sempre occupato del "calcio minore", collaborando anche con le televisioni locali, dopo molti anni alla "Gazzetta del Lunedì". Ai festeggiamenti della sua famiglia, si unisce tutta la redazione del Gazzettino, augurando a Ciro ancora tanti anni di prolifico giornalismo sportivo.

(segue dalla prima)

## "Summa lex, maxima iniuria"

Ma se una legge si deve "interpretare" vuol dire che non è chiara e ben fatta, come pare altre siano scritte sotto l'emotività del momento, con controlli penetranti ed implacabili appena entrano in vigore mentre, qualche tempo dopo, nessuno si ricorda più che esistano. Tutto ciò si inserisce in maniera deleteria persino sul difficile momento economico dove il piccolo imprenditore, l'artigiano e similari che intendano aprire un'attività, carente com'è il mercato di più comodi posti fissi, sono sottoposti ad autentiche "prove del fuoco" per poter iniziare a lavorare senza incorrere in sanzioni. Oggi, ad esempio, per fare il camionista, patente a parte, occorre fare un corso. Mi domando se per diventare politici e quindi appartenere a quella classe dirigente deputata a legiferare si debbano seguire corsi di studi o altro di simile. E chiudo citando chi capì, in tempi non sospetti, come non solo in Italia avere voglia di lavorare e crearsi perciò giusto benessere, suoni talvolta come una colpa: "alcune persone vedono un'impresa privata come una tigre feroce da uccidere, altri come una mucca da mungere, pochissimi la vedono come è in realtà: un robusto cavallo che traina un carro pesante". Lo disse Winston Churchill.

Dino Frambati



Martedì 10 febbraio scorso presso il Centro Civico di San Pier d'Arena è avvenuta la premiazione di Claudio Bellucci, quale miglior calciatore per l'anno 2007/2008. Erano presenti il Presidente Garrone ed altri dirigenti dell'U.C. Sampdoria e della Federclub. Sono stati premiati, fra l'acclamazione dei numerosi tifosi intervenuti, anche le giovani promesse Guido Marilungo e Mattia Mustacchio. La serata è stata presentata da Andrea Lazzara.



## Russian Ballet Academy in Italy

Formazione professionale

[www.classicdance.it](http://www.classicdance.it) COLLEGIO

16149 Genova- Via San Pier D'Arena 71 tel. 0105958333

